

Principal Investigator	Dipartimento	TITOLO PROGETTO	descrizione	finalità	risultati attesi	Description of the project, aims and expected results	Sito web del progetto
BAMBI FEDERICO	Scienze Giuridiche (DSG)	Clearer Acts. You&re the lexicon of the defence advocate	La chiarezza degli atti del processo è uno strumento essenziale per l'efficienza e la qualità di un moderno sistema di giustizia. Basandosi su un corpus di atti di avvocati più di due milioni di parole, composti da atti di materia civile e penale, il progetto sta realizzando un vocabolario on line (non su carta) dell'italiano forense. Colmerà una lacuna importante nella lessicografia italiana, in cui manca completamente uno strumento di consultazione affidabile e fondato su metodi linguistici del lessico forense, che pure costituisce una quota considerevole del lessico giuridico.	Il risultato del progetto sarà un vocabolario che offrirà ad ogni consultazione il lemma e i relativi esempi, consentendo così la ricerca di lessami non isolati, ma all'interno del loro contesto. Le combinazioni lessicali saranno selezionate con l'aiuto delle co-occorrenze statistiche e documentate cronologicamente. Oltre che in rinvio di studio, e per i professionisti, il Vocabolario sarà una preziosa risorsa per il cittadino, anche straniero, quale ausilio per la comprensione di documenti e testi destinati, ma troppo spesso poco comprensibili, anche per un lettore colto.	Il progetto rappresenta un avanzamento significativo della linguistica e lessicografia giuridiche e della lessicografia delle varietà dell'italiano in generale, con una descrizione fine, ricca, marcante, delle proprietà lessicali della varietà giudiziale e degli scritti da avvocati. I risultati saranno pubblicati in una serie di articoli in riviste di studio, e sul riviste dell'Accademia della Crusca, in cui si riporterà un insieme di testi di schede lessicografiche e, successivamente, in un volume collettaneo, in cui si raccoglieranno gli atti del Convegno finale.	Clarity of court proceedings is an essential tool for the efficiency and quality of a modern judiciary. Using a corpus of more than two million words of documents written by defence advocates, concerning both civil and criminal proceedings, the project is creating an online lexicon of forensic Italian. It will fill an important gap in Italian lexicography, while there are important resources on the lexicon of norms and legal doctrine, there is a complete lack of a reliable reference tool of the forensic lexicon, which yet constitutes a considerable share of the legal lexicon. The project result will be a lexical resource that will provide, at each consultation, the lexical entry and related examples, thus enabling the search of lexemes not in isolation, but within their context. The project's contribution will be reflected with the help of statistical co-occurrence and lexicographical analysis.	
BAGAZZI ROSELLA	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Multi sectoral integrated Modeling platform for planning national energy transition pathways (MIMO)	La strategia UE per un'economia competitiva e neutrale impone una transizione energetica entro il 2050. Il progetto MIMO sviluppa una piattaforma integrata che combina modelli energetici ed economici per analizzare la fattibilità tecnologica e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica di percorsi di transizione. Il sistema consente di valutare impatti, interazioni e feedback tra energia e società per guidare le decisioni politiche.	MIMO sviluppa una piattaforma modellistica integrata, basata su connessioni tra modelli energetici, macroeconomici e di microsimulazione, per analizzare scenari di transizione in Italia. Valuta impatti economici, sociali e ambientali su breve e lungo termine. Introduce un modello energetico bottom-up ad alta risoluzione e modelli macroeconomici per misurare la sostenibilità e l'efficacia di policy, superando i limiti degli approcci esistenti. Si basa su un modello di ottimizzazione energetica bottom-up, su un modello CGE dinamico e su un modello economico di lungo periodo Stock-Flow-consistent.	Il progetto fornisce una piattaforma integrata per analizzare e valutare scenari di transizione energetica, utile alla definizione di policy efficaci e sostenibili. Consente di identificare percorsi per l'Italia valutandone l'impatto su domanda/offerta di energia, emissioni, uso risorse, PIL, occupazione, redditi e investimenti, basati su indicatori validati scientificamente e con stakeholders. Il risultato integrato rappresenta un pilota applicativo a livello europeo.	MIMO develops an integrated platform combining energy, macroeconomic and microsimulation models to assess Italy's energy transition pathways. It evaluates short- and long-term socio-economic and environmental impacts, using a high-resolution bottom-up energy model, a dynamic CGE model, and a stock-flow-consistent model. The system supports sustainable policy design and offers a replicable pilot for EU-wide applications.	https://www.ecepi.eu/en/it/projects/mimo/
BARTOLI ROBERTO	Scienze Giuridiche (DSG)	review of personal security measures: interdisciplinary and shared proposals for the rethinking of the healthcare/control binomial	La ricerca si compone di una analisi normativa, del repertorio e dell'analisi dei dati di un confronto tra modelli operativi che regolano i rapporti tra giustizia penale, amministrazione penitenziaria e amministrazione sanitaria. La ricerca è finalizzata a descrivere l'attuale configurazione organizzativa delle REMS e delle altre strutture di servizi che operano nella presa in carico dei soggetti destinatari delle misure di sicurezza e ad analizzare la tipologia clinica dei soggetti destinatari.	Con particolare riguardo al contesto nazionale, la ricerca di acquisizione ed analisi dei dati sarà finalizzata: 1) a reperire le fonti informative disponibili a livello centrale riferite all'intero territorio nazionale; 2) a acquisire presso le REMS del centro Italia informazioni utili ai regolamenti interni e sulle modalità di coordinamento tra l'autorità giudiziaria, servizi sanitari territoriali, avvocatura.	La raccolta dei dati, interamente allo studio della disciplina e delle prassi invalsi tra gli attori coinvolti nella gestione del paziente psichiatrico assunto di reato, è funzionale alla realizzazione di uno "Studio di caso" nel contesto territoriale (toscano) finalizzato a far emergere: 1) le modalità di gestione delle liste di attesa nelle REMS; 2) le interazioni tra ricoveri nelle REMS e applicazioni della libertà vigilata con prescrizioni terapeutiche; 3) le interazioni con i sistemi di welfare locale e sanitario; 4) la presenza di modalità di coordinamento formalizzate a livello locale.	The research consists of a regulatory analysis, the retrieval and analysis of data and a comparison of operational models that regulate the relations between criminal justice, prison administration and health administration. The purpose of the research is to describe the current organisational configuration of the REMS and other service facilities operating in the care of security measure recipients and to analyse the clinical typology of the recipients. With particular regard to the national context, the search for data acquisition and analysis will be aimed at: 1) to find centrally available information sources referring to the entire national territory.	
BIRI LAURA	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Fostering sustainability mindset: How non-financial disclosure and corporate risk assessment may drive ESG value creation					
BOCCIALINI ELISA	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Proportionating rules on bank crisis prevention and management to the case of retail banks: an analysis on the European and national legal framework (Pro-Re Ba)	Il progetto analizza la normativa europea e nazionale sulla gestione delle crisi bancarie, con focus sulle banche retail. Propone soluzioni giuridiche ed economiche proporzionate, considerando le peculiarità strutturali e operative di tali istituti, oggi svantaggiati da un approccio normativo uniforme e rigido.	Favorire l'introduzione del principio di proporzionalità nel quadro normativo europeo e nazionale sulla gestione delle crisi bancarie, adattandolo alle caratteristiche delle banche retail, tutelare i piccoli investitori, prevenire crisi sistemiche e proporre strumenti e strategie normative alternative per garantire l'efficace risoluzione delle crisi.	Produzione di raccomandazioni normative per UE e Stati membri, creazione di dataset empirici, sviluppo di "labellings" per sensibilizzare i piccoli risparmiatori sui rischi bancari, individuazione di strategie di finanziamento alternative per le banche retail e proposta di un quadro normativo più flessibile e proporzionato.	Pro. Re. Ba, analyses EU and national rules on bank crisis management, focusing on retail banks. It aims to proportionate proportionating rules on bank crisis prevention and management, considering the structural and economic differences of retail banks. Expected results include policy recommendations, empirical datasets, risk education tools, and alternative funding solutions.	https://proreba.unipi.it/
BOCCINELLI LEONARDO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	"Listen to me, I will respond": A randomized communication trial on health decisions	Il progetto valuta l'efficacia delle campagne di comunicazione sanitaria ispirate al motivational interviewing (MI), una tecnica dialogica volta a ridurre la differenza verso pratiche di prevenzione (come vaccinazioni e screening). Attraverso una serie di esperimenti randomizzati (RCT), vengono testati gli effetti di differenti approcci comunicativi (stile MI vs. stile direttivo), del genere del professionista sanitario e della sua identificazione come medico. I partecipanti ricevono un pacchetto video-questionario e sono esposti casualmente a differenti combinazioni dei tre trattamenti. Il progetto è supportato da un quadro teorico che unisce la dual-process theory e l'uso di segnali di riferimento, con l'obiettivo di comprendere i meccanismi psicologici alla base dell'efficacia comunicativa.	-Evidenza sperimentale sull'efficacia del motivational interviewing nelle campagne sanitarie. -Comprensione dei meccanismi di influenza legata a stile comunicativo, genere e status medico del comunicatore. -Raccomandazioni di policy implementabili e a basso costo per aumentare l'adesione a pratiche sanitarie preventive. -Aumento della fiducia verso le autorità sanitarie e dell'autonomia nella ricerca di informazioni mediche.	Il progetto mira a migliorare l'efficacia delle campagne di salute pubblica, individuando strategie comunicative basate sull'empatia, la personalizzazione e l'accesso attivo. L'obiettivo finale è promuovere un maggiore ricorso a pratiche di prevenzione sanitaria, come vaccinazioni e screening, attraverso interventi comunicativi più efficaci, economici e replicabili.	This project evaluates the effectiveness of health communication campaigns inspired by motivational interviewing (MI), a dialogic technique aimed at reducing distant toward preventive healthcare practices. Using a series of randomized controlled trials (RCTs), we test how different communication approaches (MI vs. directive style), professional gender, and medical status influence individuals' responses to video-survey treatments. The theoretical framework combines dual-process theory and reference cues to understand the psychological mechanisms at play. The project's aims are to: - Assess the causal impact of MI on preventive health behavior. - Explore the role of professional identity and attitudes in health communication.	
BONTEMPI MARCO	Scienze Politiche e Sociali	URBAN GOVERNANCE OF RELIGIOUS DIVERSITY - GovREL					
BORGHETTO ENRICO	Scienze Politiche e Sociali	REFPLAN EU Explaining the formulation and implementation of Recovery and Resilience Plans in Europe: a comparative approach	Il progetto REPLAN EU PRIN analizza in chiave comparata come i fattori politico-economici influiscano l'attuazione e l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in Italia, Francia, Spagna e Germania, nel quadro del programma Next Generation EU, con particolare attenzione alle dinamiche di governance tra livello nazionale ed europeo.	Il progetto mira a spiegare le determinanti politico-economiche che condizionano la definizione e l'attuazione del PNRR nei quattro paesi UE, evidenziando l'impatto delle diverse strutture istituzionali e delle interazioni tra governi nazionali ed istituzioni europee sulle strategie di ripresa post-pandemica.	Ci si attende di fornire una spiegazione comparata dei fattori che favoriscono o ostacolano l'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR, offrendo indicazioni utili a policy-makers e studiosi, con una ricaduta sulle strategie di governance e sulla legittimazione delle istituzioni UE e nazionali.	REFPLAN EU investigates, through a comparative approach, the political and economic factors shaping the formulation and implementation of National Recovery and Resilience Plans in Italy, France, Spain and Germany. The project aims to identify key drivers and obstacles, providing actionable knowledge to improve governance strategies and policy effectiveness at both national and EU level.	https://www.replanresearch.eu/
BRESICANI MARCO	Scienze Politiche e Sociali	Reframing Globalization in European Peripheries: Intellectual and Expert Networks Facing Political and Economic Transformations (1975-2022)	Il progetto intende riesaminare, in una prospettiva europea, le dinamiche intrecciate di globalizzazione, de-globalizzazione e democratizzazione con i loro problemi e contrasti. La ricerca analizza le confluenze politiche, sociali, economiche e intellettuali di questi fenomeni tra la metà degli anni '70 e i lungo anni-guerra fredda, fino alla guerra russo-ucraina. Il focus speciale sulle periferie dell'Europa centro-sud-orientale offre nuove prospettive sugli approcci e sulle risposte macroregionali alle sfide della globalizzazione.	Il progetto intende riesaminare la molteplicità di approcci, anche divergenti, che nel periodo 1975-2022 andarono sotto il nome di "globalizzazione", reinterpretando quest'ultima come età di cerniera tra ordine bipolare e multipolare. Con un focus sull'Europa centro e sud-orientale, il progetto illustra come gli attori locali coinvolti in network intellettuali, politici ed imprenditoriali hanno ripensato la globalizzazione, attraverso tre assi di ricerca: 1) europeizzazione/globalizzazione, 2) democratizzazione/globalizzazione, 3) riforme economiche/globalizzazione.	In termini di nuovi risultati, il progetto intende: 1) ridefinire le risposte macro-regionali e locali alla globalizzazione, analizzando i dibattiti intellettuali attorno ai concetti di Stato-nazione, "Turchia" o "Occidente"; 2) fornire un quadro più equilibrato sulle idee e pratiche che promuovono spinte democratizzanti o neo-autoritarie nella periferia europea centro e sud-orientale; 3) mappare i network informali e istituzionali che coinvolgono intellettuali, esperti e imprenditori nell'elaborazione e diffusione di riforme politiche ed economiche dalla fine degli anni '70 ai poi.	The project intends to reframe the understanding of the entangled dynamics of globalization, de-globalization, democratization and their flaws and backlashes between 1975 and 2022, focusing on Central and South-eastern Europe. Following three main research axes (Europeanization, democratization, liberalization), it aims to reframe local and macroregional responses to globalization, to investigate the democratizing or authoritarian drives in the European peripheries, and to map informal and institutional networks of intellectual and business networks who elaborated reformist ideas since the 1970s.	https://reframingglobalization.eu/
BURRONI LUIGI	Scienze Politiche e Sociali	Public policies and collective representation for creative work (CREW)					
CAPPELLINI PAOLO	Scienze Giuridiche (DSG)	THE LEGACY OF PAUL DE MARSUS IN THE WESTERN LEGAL TRADITION	L'unità forense del progetto PRIN "I eredi di San Paolo nella tradizione giuridica occidentale" si concentra sul periodo successivo alla Riforma protestante e sul rapporto tra i testi paolini e la tradizione giuridica in particolare tedesca nell'età dell'idealismo giuridico ottocentesco (Kant, Hegel, Savigny, etc.) nel '900.	Il progetto ha come finalità quella di mettere in luce l'utilizzazione dei testi paolini da parte dei filosofi del diritto e giuristi tedeschi con particolare riferimento a temi come l'interpretazione del ruolo della legge nel positivismo giuridico, il legame tra la concettualizzazione dello Stato potenza e il diritto internazionale, la problematica del rapporto tra potere temporale e potere spirituale, e la questione della teologia politica e la nascita dei movimenti totalitari del Novecento.	I risultati attesi attingono in particolare l'analisi alla luce delle tematiche paoline della filosofia del diritto hegeliana e post-hegeliana, della riflessione politica di Walter Benjamin, della analisi di Carl Schmitt sulla teologia politica e della polemica con Erik Peterson sul ruolo del concetto di Reich e la impossibilità della legittimazione teologica dei regimi politico-giuridici con particolare riferimento all'età dei totalitarismi.	The Florentine unit of the PRIN project "The legacy of Saint Paul in the Western legal tradition" focuses on the period following the Protestant Reformation and on the relationship between Pauline texts and the legal tradition, particularly German. In the age of nineteenth-century legal idealism (Kant, Hegel, Savigny, etc.) and in the twentieth century, the main objective will be a better assessment of his contribution to the drafting of the Code, but also the mutual relation between Vassalli's activities as a legislator and the other aspects of his multifaceted personality. In this perspective, the collection is presented as a work in progress, in addition to the research on the reform of the Civil Code, which is a priority.	
CAPUTO GIUSEPPE	Scienze Giuridiche (DSG)	CON CA - Controlling or Caring? Theories and practices of (neo)institutionalization					
CAZZETTA GIOVANNI	Scienze Giuridiche (DSG)	The Papers and the Code. Filippo Vassalli and Italian Legal History in the Mirror of his Archive	Obiettivo primario del progetto è il migliore accertamento del contributo personale di Vassalli alla redazione del Codice, ma anche l'interrelazione tra la sua attività di legislatore con gli altri aspetti della sua poliedrica personalità. Partendo da queste basi, il progetto mira a particolare a: 1) individuare le intersezioni tra codificazione, diritto e politica, storizzando i contributi dei giuristi alla costruzione della legittimità fascista; 2) la tale contesto, analizzare non solo la trasformazione "costituzionale" dell'ordinamento giuridico italiano, ma anche il funzionamento della "macchina legislativa fascista", ossia i rapporti tra la istituzione dello Stato, il ruolo di Mussolini, della monarchia, del PNF e l'interlocuzione con altre autorità, come il Vaticano; 3) ricostruire le genealogie dei sei libri del Codice civile, secondo l'ordine cronologico di redazione, e di pubblicazione, e di attuazione.	La ricerca intende indagare le conseguenze politiche dei nuovi conflitti sociali e le loro ripercussioni sui sistemi democratici in sette paesi: Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia e Regno Unito. Quattro sono gli obiettivi principali: 1) mappare i conflitti che emergono dalle trasformazioni economiche, sociali e culturali dell'era della globalizzazione; 2) identificare i gruppi economici e sociali che emergono da ciascun conflitto; 3) studiare se e come questi conflitti vengano tradotti politicamente; 4) indagare le conseguenze di questi processi per la democrazia.	La ricerca mira a indagare un punto di vista originale rispetto alla trasformazione del sistema giuridico nel passaggio dal periodo liberale al regime fascista e nella transizione democratica, contestualizzando l'emergere di un diritto privato dalle fonti novecentesche, anche per il suo mutuo rapporto con il diritto pubblico. Lo studio sui documenti conservati nel fondo Vassalli contribuirà inoltre a gettare nuova luce sulla trasformazione delle parole e dei concetti nella complessa transizione dalla centralità del codice alla centralità della costituzione repubblicana. Non ultima, tra i risultati attesi si evidenzia l'importanza dell'investigazione, digitalizzazione e creazione di un database open access dei documenti del fondo Vassalli, con la funzione di agevolare la consultazione da parte della comunità scientifica internazionale.	The research project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographical gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to probably deal with some different fields in an analytical way. Therefore, the main objective will be a better assessment of his contribution to the drafting of the Code, but also the mutual relation between Vassalli's activities as a legislator and the other aspects of his multifaceted personality. In this perspective, the collection is presented as a work in progress, in addition to the research on the reform of the Civil Code, which is a priority.	
CHARAMONTE ALESSANDRO	Scienze Politiche e Sociali	New Conflicts' Mapping in the age of Globalization (NEWCOMING)	New Conflicts' Mapping in the age of Globalization (NEWCOMING)				https://newcomingproject.weebly.com/
COSTALLI STEFANO	Scienze Politiche e Sociali	Conflict management and resolution in the Western Mediterranean: comparing practices between Western and non-Western actors	Il progetto studia come la presenza e le pratiche degli attori non occidentali nei paesi affetti da conflitti influiscano la strategia e le politiche di gestione dei conflitti. Il progetto si propone di scoprire le principali conseguenze che emergono da tali incontri in termini di crisi. In questo contesto generale, il progetto affronta due lacune nella letteratura: in primo luogo, supera la nozione ampiamente utilizzata ma poco problematizzata dell'fallimento della costruzione della pace e riconosce che esiste un margine di miglioramento teorico, empirico e nell'elaborazione di politiche concrete che deriva dall'osservare come l'innovazione possa emergere dal fallimento/crisi. In secondo luogo, mentre l'incrocio tra attori occidentali e non occidentali è sempre più visto come un'occasione per elaborare un dibattito sulla gestione e la risoluzione dei conflitti, mancano nuove ricerche sui modi	Il progetto intende mettere in luce le principali conseguenze che emergono dall'interazione tra attori occidentali e non occidentali in contesti di gestione e risoluzione dei conflitti, mirando a rispondere alle seguenti domande: «se elementi di novità nel modo in cui gli attori non occidentali si impegnano in contesti conflittuali?» e «se differenze rilevanti tra le pratiche di gestione e risoluzione dei conflitti sono legate alla loro portata, ai mezzi o ai risultati?» Le differenze e le somiglianze tra le pratiche di interazione occidentali e non occidentali sono trasversali ai contesti o sono specifiche di ciascun contesto? In quale macro ambito (umaniitario o sviluppo, politico-istituzionale) emergono pratiche innovative. I risultati del progetto saranno: 1) nuovi dati sulle posizioni e le strategie degli attori occidentali nei	Il progetto si propone di produrre risultati innovativi sia sul piano teorico sia su quello empirico, rilevando le strategie adottate dai governi occidentali e non occidentali nell'attuale fase della crisi mediterranea. Attraverso l'analisi comparata delle pratiche di attori occidentali e non occidentali in contesti di conflitto - con un focus sul Mediterraneo - il progetto farà emergere le principali conseguenze derivanti dalle loro interazioni. Ci si attende di identificare elementi di novità nelle modalità d'intervento degli attori non occidentali, distinguendo le differenze in termini di approccio, mezzi e strumenti. Inoltre, il progetto chiarirà la tal differenza siano sistemiche e dipendenti dal contesto e in quali ambiti (umanitario, sicurezza, sviluppo, politico-istituzionale) emergono pratiche innovative. I risultati saranno una conoscenza più articolata delle strategie occidentali in risposta alla crescente	The project analyzes how the presence and practices of non-Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western actors, with a particular focus on the Western Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacebuilding and neglect the empirical contribution of non-Western actors, the project aims to fill these gaps through an empirical approach and a solid empirical approach. The objective is to highlight the consequences of the interaction between Western and non-Western actors, identifying their elements in conflict management practices and distinguishing between the difference and systemic or context-related. The expected results include innovative theoretical reflection and empirical evidence useful for resolving conflict governance in a more realistic and inclusive way and	

Principal Investigator	Dipartimento	TITOLO PROGETTO	descrizione	finalità	risultati attesi	Description of the project, aims and expected results	Sito web del progetto
RE LUCIA	Scienze Giuridiche (DSG)	Giving Birth with Care. Conceptions of maternity and professional ethics in obstetrics and gynecology for the prevention of obstetric violence	I meccanismi di controllo dei comportamenti illeciti ("misconducts") delle forze dell'ordine ("police accountability") in Italia, devono ancora essere allineati agli standard delle altre democrazie liberali. Per contribuire alla politica del diritto, il progetto propone un'analisi comparata dei sistemi di accountability di alcuni paesi (USA, Canada, UK, Francia, Germania) e un'analisi empirica del sistema italiano, nonché lo sviluppo di un modulo didattico rivolto alle forze dell'ordine.	Il progetto mira a: (a) migliorare la conoscenza del funzionamento dei meccanismi di responsabilità (accountability) delle forze dell'ordine esistenti in Italia; (b) sviluppare un modello di formazione per la prevenzione dei comportamenti illeciti delle forze dell'ordine; (c) avanzare una proposta dettagliata per la riforma dei meccanismi di responsabilità (accountability) delle forze dell'ordine in Italia.	REPOLITY mira a dare un contributo significativo al dibattito pubblico sulla riforma delle procedure di responsabilizzazione delle forze dell'ordine in Italia, riunendo le prospettive di esperti accademici, operatori di polizia e altre parti interessate. Esso costituirà inoltre una lacuna nella letteratura accademica esistente, proponendo uno studio multidisciplinare sul funzionamento effettivo dei meccanismi di responsabilizzazione esistenti, combinando le prospettive del diritto e delle scienze sociali.	REPOLITY proposes a comparative analysis of police accountability in the USA, Canada, UK, France, Germany and a theoretical and empirical study of police accountability in Italy. It aims to: (a) improve knowledge of the functioning of police accountability in Italy; (b) develop a teaching module for the prevention of police misconduct; (c) draw a reform proposal of police accountability in Italy. By engaging experts, officers, and stakeholders, it contributes to public debate and fills a gap in the literature with a multidisciplinary approach combining law and social sciences.	
ROCCI BENEDETTO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	A environmentally extended Rural-Urban model to study the Ecosystems Economy Society Nexus (RUESEnexus)	Il progetto RUESEnexus si pone l'obiettivo integrare dati e informazioni a diverse scale geografiche per costruire tavole input-output di economie regionali con disaggregazione rurale-urbano estese ai flussi fisici e al valore monetario dei servizi ecosistemici legati alla risorsa acqua. Le tavole verranno utilizzate per studiare le caratteristiche strutturali del nexus economia e risorse idriche in tre regioni italiane e per valutare l'impatto di politiche per una gestione sostenibile e circolare dell'acqua a livello regionale e subregionale.	Le domande di ricerca affrontate dal progetto sono le seguenti: a) Quali è la struttura del nesso dei Servizi Ecosistemici Ambientali (SEA) nelle/tra le aree rurali e urbane italiane e quali sono i principali trade-off generati dalle interdependenze tra gestione delle risorse idriche, attività produttive e obiettivi sociali? b) Qual è il valore dei servizi ecosistemici forniti dalle aree rurali e utilizzati da quelle urbane a livello regionale? c) Qual è l'impatto delle politiche di sviluppo sul nexus economia e risorse idriche nelle regioni?	Analisi strutturali a livello economico nelle regioni italiane, evidenziando i trade-off tra attività produttive, modelli di consumo e gestione dei servizi ecosistemici e i ruoli svolto dalle filiere di approvvigionamento critiche e i flussi di risorse implicati tra aree rurali e urbane. Casi di studio regionali, con simulazioni impiego delle politiche nazionali, regionali e locali. Valutazione del potenziale di innovazioni nella gestione circolare delle risorse idriche a livello regionale per l'ottimizzazione dell'uso dei servizi ecosistemici.	The RUESEnexus project will generate and share new, relevant knowledge on the Ecosystems Economy Society (EES) nexus in and between rural and urban areas, to support the design of a coherent set of water policies at regional level. Environmentally extended rural-urban input-output models (EE-RUIO), will be used to study the features of EES nexus in three Italian regions. Case studies will address specific issues such as the impact of environmental water management options, the impact of circular economy on the EES nexus and the impact of related policies at regional levels.	https://sites.google.com/units/bn/repolicy-en/2022/home
ROMANO DONATO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Climate change, violent conflicts and welfare: A multi-scale investigation of causal pathways in different institutional contexts (CCUMATE-CONFLICTS)	Il progetto di ricerca indaga i legami tra shock climatici estremi e conflitti nei paesi in via di sviluppo, considerando il ruolo del settore agroalimentare come canale di trasmissione. Adottando un approccio multi-livello (macro, meso, micro) e multi-regionale, questo progetto mira a comprendere come variabili ambientali, economiche e sociali interagiscano nell'attivare percorsi di conflitto.	Le finalità del progetto sono: - testare la dipendenza di diverse forme di conflitto (es. sommosse, proteste, episodi di violenza contro i civili e battaglie da shock climatici) mediati dal settore agroalimentare; - identificare i percorsi casuali specifici che collegano variatori climatici e conflitti; - identificare i fattori critici alla base di questi meccanismi per sviluppare politiche efficaci nei paesi in via di sviluppo e nelle strategie internazionali di cooperazione e assistenza.	I risultati attesi includono: - nuove evidenze empiriche sui nessi tra cambiamento climatico e conflitti; - mappatura dei meccanismi causali attraverso livelli di analisi e aree geografiche differenti; - identificazione dei fattori che aumentano la vulnerabilità ai conflitti; - formulazione di raccomandazioni per politiche climatiche e di prevenzione dei conflitti, utili sia a livello nazionale che internazionale.	The project examines how extreme climate shocks drive violent conflict in low-income countries via the agrofood sector. Using a multi-level and multi-regional approach, it tests links between climate shocks and unrest, maps causal pathways, and identifies key drivers. By identifying context-specific causal mechanisms and key vulnerability factors, results could contribute to inform policies on climate adaptation and conflict prevention, offering empirical evidence and strategic insights for national governments and international actors.	http://www.ccconflicts.eu/en/
RUSSO DEBORAH	Scienze Giuridiche (DSG)	Gendering international legal response to chronic emergencies (GenREm)	Il progetto "GenREm" definisce e analizza il concetto "emergenze croniche" (ChEm). A partire da tale concetto, critica l'approccio giuridico finora seguito dal diritto internazionale che interviene solo dopo disastri, ignorando le cause strutturali (come degrado ambientale e disuguaglianze). Il progetto propone una nuova lettura giuridica politica e femminista, per attribuire agli Stati obblighi preventivi e affrontare le crisi prima che diventino catastrofi.	Le finalità del progetto sono: 1. Concettualizzare le emergenze croniche (ChEm) come forme di violenza lenta; 2. Integrare una prospettiva di genere nell'analisi giuridica delle emergenze; 3. Criticare l'approccio emergenziale tradizionale del diritto internazionale; 4. Sviluppare un nuovo metodo di ricerca giuridica olistico, femminista ed interdisciplinare.	Elaborazione di un nuovo quadro concettuale sulle "emergenze croniche" (ChEm); Produzione di analisi giuridiche innovative con approccio di genere (articolari scientifici e volume collettaneo); Riduzione del ruolo del diritto internazionale nella prevenzione delle crisi; Costituzione di un approccio interdisciplinare e trasformativo nella ricerca; Sensibilizzazione degli stakeholders.	GenREm defines "chronic emergencies" (ChEm) as slow violence rooted in environmental degradation and structural inequality. It highlights their disproportionate impact on women and critiques legal frameworks focused only on post-disaster response. The project proposes a gender-sensitive, preventive legal approach to address long-term systemic crises beyond isolated catastrophic events.	https://genrem.andrewsow.com/
SASSI SILVIA	Scienze Giuridiche (DSG)	Lobbies and democracy. How the regulation (or lack of regulation) of groups of interests affects the implementation of social, cultural, environmental and digital rights. An evidence-based analysis of comparative law					
SCALIA VINCENZO	Scienze Politiche e Sociali	The legislation on psychotropic substances, especially "soft drugs": an interdisciplinary analysis from a criminal law, criminological, statistic and economic point of view and reform perspectives.	Il progetto parte dal presupposto che le politiche attuali relative al consumo e alla produzione di cannabis, imperniate sul proibizionismo e sull'utilizzo della rissa penale, rappresentano una scelta controproducente sotto vari aspetti: la criminalizzazione di ampie fasce sociali, costi eccessivi del sistema penale, mancata soluzione dei problemi relativi all'uso di sostanze. Per questa ragione, si prefigge di individuare, attraverso l'utilizzo di strumenti di rilevazione quali-quantitativi, la possibilità elaborare e implementare politiche alternative.	Il progetto è ispirato dalle seguenti finalità: 1) Analizzare le politiche penali in materia di produzione e consumo di sostanze; 2) Analizzare gli effetti sotto il profilo del sistema penale; 3) Realizzare un'analisi costi/benefici del proibizionismo a livello di sistema penale; 4) Realizzare un'analisi costi/benefici del proibizionismo sul piano economico; 5) Elaborare politiche alternative in materia di consumo di sostanze, che mettano in primo piano i vantaggi della legislazione della cannabis.	I RISULTATI ATTESI SONO I SEGUENTI: 1) Rilevazione della popolazione criminalizzata per il consumo e la produzione di cannabis; 2) Rilevazione dei costi del proibizionismo a livello economico e giudiziario; 3) Produzione e proposizione di nuove politiche di intervento sul consumo e la produzione di sostanze, alternative all'ipotesi proibizionista attuale, sulla scala di quanto già fatto in alcuni stati USA, Argentina, Uruguay, Portogallo, Germania, Danimarca.	The starting point of this project are the flaws and failure of prohibitionist policies, as far as the production and consumption of drugs are concerned. Through this project we aim to reach the following outcomes: 1) An outline of the costs of overcriminalization of both users and producers of cannabis by the penal system; 2) An outline of the economic cost of prohibitionist policies; 3) An outline of new policies, alternative to prohibitionism, by which it is possible for both the State and society to draw advantages of legalization.	
SIRONICINI ANDREA	Scienze Giuridiche (DSG)	Safe Artificial Intelligence Systems for Public Administrations (SafeAIAPA)		1)			
SOLITO LAURA	Scienze Politiche e Sociali	Social Transformations and the Crisis of Expertise	Il progetto di ricerca analizza la crisi della figura dell'esperto e della sua funzione sociale nelle società tecnologicamente avanzate. Ci si concentrerà sul ruolo dei processi comunicativi e sulle trasformazioni dello spazio pubblico. Più in particolare, l'unità operativa fiorentina analizzerà le competenze comunicative degli esperti che fungono da "cervini" tra i luoghi di produzione del sapere e l'opinione pubblica: sarà analizzato il ruolo delle istituzioni universitarie, principale luogo di produzione e di trasmissione del sapere, e della mediazione giornalistica, fondamentale nella costruzione dell'opinione pubblica.	L'ipotesi di lavoro è che i processi di produzione e comunicazione del sapere siano di fatto inseparabili, tanto più in una sfera pubblica segnata da un'apparente disintermediazione in seguito all'avvento della società digitale. In questa prospettiva, molti esiti fallimentari della comunicazione esperta sono attribuibili alle differenti logiche comunicative dei produttori di conoscenza e di chi, invece, lavora nei media. È opportuno, pertanto, una reciproca, migliore conoscenza di tali logiche.	Dall'analisi dei siti istituzionali delle principali Università italiane, più specificamente delle loro attività di public engagement (PE) e dei lanci d'agenzia dell'ANSA dal 2020 al 2024 nei settori salute, ricerca e ambiente si riavvolgerà un'anticipata conoscenza di quali siano i temi, gli approcci e i soggetti al centro della comunicazione istituzionale italiana e si avranno gli strumenti adeguati per avviare best practices sulla comunicazione istituzionale dell'ordine, da definire coinvolgendo strutture di ricerca e di divulgazione in ambito medico, nonché l'Ordine dei giornalisti.	The research project analyzes the crisis of the figure of the expert. The working hypothesis is that processes of production of communication of knowledge are inseparable, especially in a public sphere marked by processes of apparent disintermediation typical of the digital transition. From the analysis of the institutional website of the main Italian universities and of the ANSA news agency dispatches from 2019 to 2024 (in the health, research and environment sectors) a detailed knowledge of the themes, approaches and subjects at the center of Italian scientific communication will be obtained.	https://www.inpscom.uni.it/projects/department-research-cultural-and-digital-governance
STOLZI IRENE	Scienze Giuridiche (DSG)	Historicizing AIDS. Policies, rights, discourses, and memories in the Italian case					
VALLAURI MARIA LUISA	Scienze Giuridiche (DSG)	To be or to Teach? To be Labour Lawyers or to Teach Labour Law. Interaction between Knowledge and Transfer of Knowledge through University Studies in the Field of Social Science	Il progetto di ricerca si concentra sul rapporto tra scienza del diritto e didattica, con particolare attenzione all'ambito del diritto del lavoro. Nei periodi di transizione, come quello attuale, in cui le trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche inducono a ripensare il ruolo del diritto pare necessario verificare se la didattica, compresa quella a distanza, debba essere ripensata. Il diritto del lavoro è un campo d'indagine paradigmatico delle tensioni che attraversano il diritto in generale, e che si riflettono sulla didattica e sui suoi metodi. Gli esiti dell'indagine saranno pertanto suscettibili di estensione e generalizzazione ad altri campi del diritto.	Nella prima fase della ricerca, di carattere teorico, si vuole comprendere, con riferimento al diritto del lavoro, la correlazione tra evoluzione della scienza giuridica, contenuti dell'insegnamento e metodi didattici adottati. A tale fine, si svolgerà un'analisi critica dei manuali della materia, in una prospettiva sincronica e diacronica, per comporre il quadro scientifico e culturale in cui è inserita la didattica del diritto del lavoro e per offrire una mappa dei termini di insegnamento e dei legami con le diverse concezioni della scienza giuridica. La seconda fase della ricerca intende verificare quali siano i contenuti del diritto del lavoro attualmente insegnati, le differenze a seconda del corso di laurea di riferimento, nonché le modalità didattiche effettivamente utilizzate. La raccolta di queste informazioni consente di:	1) Sul versante dell'indagine teorica, l'obiettivo è comprendere, con riferimento al diritto del lavoro, quale sia la relazione tra le tendenze, i metodi, le concezioni caratterizzanti la scienza giuridica, da un lato, e i contenuti dell'insegnamento e i metodi didattici adottati, dall'altro. 2) Attraverso l'elaborazione dei risultati di un questionario rivolto ai docenti e agli studenti coinvolti, l'obiettivo è quello di identificare e analizzare le metodologie di insegnamento, in modo da cogliere le connessioni tra mutamenti sociali ed evoluzione, da un lato, del diritto, e, dall'altro, delle metodologie didattiche, evidenziando le dinamiche socio-giuridiche che, per attualità e rilevanza, impegnano una rivisitazione degli strumenti didattici e un'apertura a forme innovative di insegnamento.	The research project tackles the interplay between legal science and University education in the field of Labor Law. In transition periods, such as the current one, in which societal, economic, and technological transformations lead to rethink the role of Law, it appears increasingly necessary to verify whether University education features, including distance learning, should be redesigned. Labor Law is a paradigmatic field of investigation of the tensions that run through the legal system and thus influence the transfer of knowledge, both in terms of contents and teaching methods. The results of the proposed investigation are thus likely to be extended to other legal disciplines. The first stage of the research aims at conceptualizing – with specific reference to Labor Law – the correlation between contents, trends, methods, and conceptions of legal science – the	
VICIANI SIMONA	Scienze Giuridiche (DSG)	INSURtech and sustainability: Towards a Sustainable Change in the use of technology and in the role of information, in insurance	Il progetto analizza le recenti tecnologie IoT che stanno aprendo le porte alla mobilità del futuro, in cui i veicoli connessi saranno ancora più protagonisti e la mobilità è evoluta sempre più rapidamente con notevoli benefici. In particolare, per comunicare informazioni in tempo reale al consumatore, la connessione tra veicoli o tra questi e l'infrastruttura circostante per la prevenzione e la rivelazione degli incidenti, nonché l'offerta di nuovi modelli assicurativi e/o di informazioni geo-referenziate sulla mobilità.	Partendo dalla premessa che questo tipo di mobilità si inserirà molto bene nell'ambito dei servizi di sharing mobility. Infatti, nel concetto di "mobility-as-a-service" si esprime un interessante mutamento di prospettiva, che pone sempre più al centro il ruolo dell'utente ricorrendo la sua potenziale capacità di mettere in atto comportamenti maggiormente sostenibili. Si tratta, infatti, di dare risposte adeguate alla domanda se sia necessaria una regolazione, quali attività e comportamenti debbano essere regolati e con quali strumenti.			
ZATTI FILIPPO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Designing a Governance for The Token Economy in a Decentralized Era (DeTGROE)	Il progetto costituisce un'iniziativa di ricerca transdisciplinare volta ad affrontare le complesse sfide giuridiche ed economiche derivanti dalla crescita dell'uso della token economy degli asset. La tokenizzazione rappresenta un processo innovativo che utilizza la tecnologia blockchain per creare rappresentazioni digitali negoziabili di beni esistenti, siano essi fisici o meno. La ricerca è svolta da tre unità locali che condividono le competenze in economia, diritto, matematica, data science e informatica. L'unità fiorentina si concentra specificamente sull'impatto delle tecnologie DLT e delle valute digitali sulla supervisione bancaria e la stabilità finanziaria, esplorando in particolare le Central Bank Digital Currencies (CBDC), le stablecoin, la tokenizzazione dei depositi bancari e la loro interazione con i framework monetari tradizionali.	Il progetto persegue l'obiettivo primario di colmare le lacune conoscitive esistenti nella letteratura accademica riguardo alla tokenizzazione, fornendo un quadro concettuale riguroso e completo. Le finalità specifiche includono la creazione di strumenti analitici avanzati per la comprensione economica del fenomeno, l'elaborazione di tassonomie giuridiche dei token e l'analisi delle implicazioni normative della tokenizzazione. La ricerca mira inoltre a individuare quelli che possono essere gli indirizzi da suggerire ai policy maker al fine di creare un framework normativo funzionale ad un'efficace inquadramento della tokenizzazione senza comprometterne il potenziale innovativo. Un obiettivo trasversale consiste nella creazione di un dialogo internazionale strutturato tra il mondo accademico, le banche centrali e le autorità di regolamentazione.	Il progetto prevede la produzione di ricerca giuridica ed economica all'avanguardia che possa contribuire significativamente a promuovere il dibattito scientifico a livello nazionale e internazionale. Tra i risultati tangibili figurano database completi sulle offerte di token, analisi normative specificamente progettate per legislatori e autorità di vigilanza, e documenti di sintesi accessibili al pubblico non specializzato. La ricerca genererà maggiore certezza giuridica per gli operatori del settore e faciliterà lo sviluppo di una rete permanente di ricercatori italiani specializzati, includendo rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale. Il progetto culminerà nella realizzazione di un portfolio di registri immobiliari basati su blockchain, ai fini della sperimentazione di un'implementazione pratica di tokenizzazione.	This multidisciplinary research project tackles the legal and economic challenges posed by the rapid growth of asset tokenization. Utilising blockchain technology, tokenization creates tradable digital representations of various assets, distinguishing itself from traditional securitization. Organized into three specialised units, the research combines expertise in law, mathematics, data science, and computer science. The Florence unit focuses on the effects of distributed ledger technology (DLT) and digital currencies on banking supervision and financial stability, particularly concerning Central Bank Digital Currencies (CBDC), stablecoins and tokenized deposits. This research aims to foster national and international dialogue among academia, central banks, and regulatory authorities. The project seeks to fill knowledge gaps concerning tokenization by developing a comprehensive conceptual	http://www.dedecode.units.it/home